

1987 - 2012 - 25°

"Noi Giovani"**SPECIALE
2**

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XXV - Settembre-Ottobre 2012- N° 5

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che s'impegna a corrispondere il diritto dovuto.

IL SENSO DI UN CAMMINO

di Don Daniele Albanese

Domenica 2 settembre 2012 dieci ragazzi della nostra Parrocchia hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dalle mani di S. Ecc.za Rev.ma mons. Donato Negro, nostro Arcivescovo. Ne pubblichiamo la presentazione, rivolta al Vescovo dal nostro Parroco.

Eccellenza Reverendissima,

il severo monito del Vangelo ci mette in guardia dal rischio tristissimo di fare della nostra vita interiore la storia di una doppiezza, segno di chi ha ormai rinunciato a lottare per fare della propria esistenza una storia d'amore.

Questo monito spinge la nostra comunità e chi la guida a cercare strade da percorrere, strade di sequela, strade attraverso le quali dire, con la nostra pochezza, che desideriamo amare il Signore, che vogliamo davvero servirlo, che davvero vogliamo scoprire nelle pieghe della vita di ogni giorno la novità di un

segue a pag. 2

Senso della misura nell'amicizia

di Gianmarco Cesari

Forse l'amicizia è uno dei sentimenti più nobili, è quasi l'unione di due menti che cominciano a viaggiare su binari vicini e proseguono con la stessa andatura per la maggior parte del cammino. E si perché l'amicizia può essere di convenienza, sincera e leale, rispettosa e soprattutto vera.

Un'amicizia vera è una cosa difficile e con questo non intendo impossibile, ma intendo un'amicizia che non nasce in una notte o in un giorno, ma nasce grazie anche ad un impegno costante.

E sì! Un'amicizia vera, richiede la capacità di mettere da parte l'orgoglio, di superare le incomprensioni, insomma di restare uniti e non tanto nei momenti di difficoltà, ma soprattutto nei momenti di successo dell'altro, richiede la capacità di gioire per e insieme a lui mettendo da parte invidie di qualsiasi genere.

Un'amicizia vera non è solo un dono ma anche una conquista. Ma nell'amicizia dobbiamo stare attenti all'invasione cioè a non entrare troppo a fondo nella vita dell'altro, considerando che ciascuno di noi ha una parte di se nascosta del quale ne è profondamente geloso e che non vuole condividere con gli altri.

Proprio qui bisogna fare attenzione a non invadere il binario dell'altro, restando un po' da parte per non alterare equilibri che diventano fondamentali.

E' forse questa la capacità più importante: capire che nell'amicizia sono importanti anche i singoli, che non si annullano, ma imparano a convivere insieme e a condividere un pezzo di strada.



8ª Testata "Noi Giovani" da Gennaio 2007 a Dicembre 2007 in occasione del 20°

**Il senso della misura
ma esiste?**

di Pierpaolo Verri

Cosa significa "avere il senso della misura"? Questo è un argomento del quale già parlava Aristotele attorno al 300 a.C. tramite la teoria del giusto mezzo che sosteneva che la vera virtù stava in mezzo, a metà strada tra l'esagerare e il non fare abbastanza (Ad esempio affermava che l'essere coraggiosi si collocava in mezzo fra la temerarietà e la codardia).

Il problema è che non è sempre facile avere il senso della misura, anzi a dire il vero non è mai facile, perché non esiste una regola precisa, bisogna essere bravi a destreggiarsi in qualsiasi situazione. Capita spesso di rendersi conto di non star facendo abbastanza per qualcosa alla quale teniamo o anche al contrario a volte ci accorgiamo di star facendo fin troppo per qualcosa che in fondo non è poi così importante. Dopo aver ragionato su sé stessi però poi ci si guarda intorno e vien da chiedersi se nel Mondo esiste questo senso della misura. Apparentemente, anzi realmente non esiste. Ci troviamo infatti in un mondo dove sempre più spesso ci si divide fra prepotenza e remissività, ostinata ricchezza ed estrema povertà. E' vero che risolvere i grandi problemi non è facile, ma in questo caso si possiamo essere noi i primi a dare l'esempio per mostrare a tutti che esagerare è sbagliato in tutti i sensi, e che è utile ed importante trovare questo "senso della misura in tutto ciò che facciamo.

All'interno:

- * **"Noi Giovani" esempio di "galugnesità" contro il Galugnanismo** - di Daniele Martina . p. 2
- * **Comprendere-Comunicare-Condividere su Internet** - di Antonella Conte p. 2
- La nostra salute - Colite spastica**
- del Dott. Angelo Dell'Anna p. 3
- * **Tutto su "Noi Giovani"** p. 5
- * **A servizio degli ultimi in preparazione alla cresima** - (Visita al Cottolengo di Torino) - di Giovanni Maio p. 7
- * **Il mio primo Camposcuola** - di Alessandra Cesari p. 7
- * **Olimpiadi Londra** - di Pierpaolo Verri . . . p. 8

"Noi Giovani" - SPECIALE-2

Tre i numeri speciali, sono previsti da un piano operativo presentato alla Provincia di Lecce per l'ottenimento di un contributo a favore di "Noi Giovani", come puntualizzato nel nr. precedente.

Questo 2° numero è, ed il terzo sarà, dedicato ai ragazzi che in questi 25 anni hanno operato consentendo il raggiungimento del, per noi, prestigioso traguardo. Il 3°, Novembre-Dicembre p.v., a conclusione delle manifestazioni per il 25°, conterrà anche una sorpresa per tutti i nostri lettori: un "grazie" per la loro attenzione e per le loro annuali offerte che hanno consentito il raggiungimento di questo traguardo.

La Redazione**Studiare ritagliandosi
il necessario tempo libero**

di Maria Cristina Passabi

Per i giovani della nostra età riuscire a conciliare gli impegni dello studio con le nostre esigenze può risultare difficile, soprattutto perché, a volte, occorre fare delle scelte che, a lungo andare si ripercuotono sulla vita di ognuno di noi.

I nostri professori continuano a ripeterci che le ultime generazioni non nutrono lo stesso interesse che c'era in passato nei confronti dello studio. In un certo senso non si può dar loro torto. Siamo noi stessi a renderci conto che molti dei nostri compagni non provano neanche ad impegnarsi a scuola, preferendo spendere le loro energie in attività ricreative sicuramente più interessanti di un libro di storia o matematica, ma che non forniranno loro una cultura e le competenze necessarie a costruirsi un futuro.

Quello che molti non capiscono è che non necessariamente ottenere dei buoni risultati nell'ambito scolastico equivale ad una vita sociale inesistente. Indubbiamente i "secchioni" esistono, ma non è sempre così. Anzi moltissimi dei miei amici, nonostante abbiano degli ottimi voti, hanno una vita sociale molto più interessante di chi, invece, decide di limitare il tempo dedicato allo studio a favore di quello speso davanti ai videogiochi, piuttosto che con gli amici. Il fatto è che riuscire bene durante l'anno scolastico comporta una tranquillità maggiore sia nei mesi di scuola che in estate. E' per questo che credo sia molto meglio impegnarsi a tempo debito e ritagliarsi del tempo libero da dedicare a se stessi e ai propri amici, e non il contrario.

dalla prima

Il senso di un cammino

amore che si schiude davanti a noi.

Lei, con l'autorità di Successore degli Apostoli, mi ha affidato la cura di questa famiglia che è in Galugnano e io ho il dovere, obbedendole, di vigilare su me stesso e su di essa. Non sempre questa catena di obbedienza amore scorre con docilità, ma la strada di ricostituzione della famiglia umana è costata sangue al Signore e il mio compito e desiderio profondo è quello di annunziare a tutti che il premio per le fatiche, per le cadute, per i momenti di sconforto, il premio è il Paradiso.

Davanti a Lei, Eccellenza Reverendissima, dieci ragazzi della nostra comunità cui si uniscono una ragazza della Parrocchia di san Donato e una della Parrocchia di Poggiardo.

In particolare i nostri ragazzi, chiamati, insieme alle loro famiglie, ad un'esperienza d'amore. *Chiamati, non consultati*: così agisce con azione bruciante il Signore. E hanno risposto in maniera a tratti divina. Dopo aver sottoposto l'intelligenza ad un supplemento di fatica (hanno svolto l'ultimo anno di catechesi personalmente con me), è stato loro chiesto un supplemento d'amore da vivere nel servizio alle persone malate e abbandonate, ospiti della PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA di Torino, fondata da san Giuseppe Benedetto Cottolengo. Qui sono stati messi di fronte alle loro piccole grandi difficoltà; qui le hanno superate arrivando ad abbracciare quelle stesse persone di cui all'inizio avevano avuto un po' di paura. Hanno avvertito il profumo di Cristo in quel luogo così misterioso, ma posso dire che anche la Piccola Casa della Divina Provvidenza custodisce, da qualche giorno, l'inconfondibile profumo di ognuno di loro.

Per una non troppo strana coincidenza di date, oggi 2 settembre 2012 chiedono a Lei, Eccellenza, il dono di grazia dello Spirito Santo, centottantacinque anni dopo quelle sera del 2 settembre 1827, quando in un mistero di fuoco e amore Dio stesso visitò il cuore del Cottolengo e lo rese capace di amare con una radicalità senza limiti.

Chiedendole il sacramento della rinnovata Pentecoste ci affidiamo alla sua preghiera perché anche questi ragazzi siano per sempre disponibili ad un'obbedienza infinita alle ispirazioni dello Spirito.

Don Daniele Albanese

"Noi Giovani": Esempio di "galugnanità" contro il "galugnanismo"

a cura di Daniele Martina

Daniele, oltre che Redattore per diversi anni, ha ricoperto la carica di Direttore di Redazione dal Maggio 2005 all'Ottobre 2008 lasciando, come tutti, una sua personale impronta. Questo il suo contributo per il 25° di "Noi Giovani"

Scrivere della mia esperienza all'interno della redazione del NG mi è particolarmente difficile e suscita dentro di me pensieri ed emozioni diverse. Questo per almeno due motivi: in primo luogo perché parlare della mia appartenenza alla redazione mi induce inevitabilmente a pensare a Galugnano, e quindi ai pro e ai contro di tale condizione; in secondo luogo perché nella redazione di NG ci sono cresciuto ed anche ora che è passato qualche anno da quando non collaboro più, mi sento legato al giornale da un profondo affetto.

Rispetto al primo punto, dico che tra NG e Galugnano c'è un legame simbiotico. Ciò per ragioni in parte ovvie ed in parte meno ovvie. L'ovvietà è data dal fatto che NG nasce come un giornale locale che nel riportare fatti e situazioni di un posto, ne narra la sua storia, in qualche modo costruendola e conferendole legittimità e valore. Tra le ragioni meno ovvie invece c'è la natura stessa di chi del giornale è artefice e protagonista: i "Giovani". E non i giovani in generale, quelli che partecipano ad anonimi blog su internet, ma "Noi" giovani, quelli di Galugnano per i quali spesso la piccola frazione rappresenta ora una casa confortevole e rassicurante, ora un luogo ristretto da cui scappare. Naturalmente non ne esaurisco in questo modo la definizione, ma parlando della mia esperienza e del mio rapporto col paese posso dire di aver vissuto le suggestioni classiche di ogni ragazzo che si confronta con se stesso e con il mondo, passando ora dentro ora fuori attraverso i confini del piccolo centro. Credo che il piccolo paese, se per un verso assume il carattere di una grande famiglia rassicurante, dall'altro acquista il senso di una condizione claustrofobica quando viene avvertita come un ostacolo alla realizzazione dei bisogni di conoscenza e di esperienza, di esplorazione di spazi altri, diversi dal proprio di residenza. Ricordo che per chi come me ha avuto la fortuna di fare parte della redazione NG, scrivere di Galugnano ha significato parlare di queste dimensioni. In questo senso NG è un contenitore di bisogni ed istanze generazionali oltre che di argomenti e di questioni riguardanti l'esterno delle mura della redazione. In quanto contenitore di diverse istanze, il NG per me è contenitore di galugnanità, prendendo a prestito (e non me ne voglia) il termine che coniò l'amico Emanuele Dell'Anna.

Bisogna dare grosso merito a NG perché ha sempre avuto il coraggio di non disconoscere i punti critici del proprio paese. Questo significa volere bene a Galugnano, ma al tempo stesso cogliere i problemi, evitando stupidi fanatismi o patriottismi. Nella cultura dell'organizzazione NG c'è sempre stato, a parer mio, il valore dell'imparzialità e dell'equidistanza nel vivere il rapporto con il paese, cosa questa che ha assunto azione di antidoto contro una visione ciecamente idealizzata del paese. Da tali possibili visioni autoreferenziali bisogna sempre prendere le distanze perché porterebbe ad un galugnanismo che sarebbe improduttivo per il paese e per il NG stesso. Il giornale invece è forte proprio perché è imparziale ed è in questa direzione che deve continuare. Mi preme dire questo perché guardandomi intorno, il proliferare di slogan pro Salento o peggio ancora di iniziative quali le varie repubbliche salentine o stupide robe del genere mi lasciano sgomento. In queste iniziative, che vogliono essere da input alla crescita del territorio, colgo l'elogio banale di un territorio, atto questo che ha come conseguenza quella di porre i salentini in una posizione di rilievo rispetto al resto, negando però ai salentini stessi le condizioni di pensare in modo costruttivo il proprio territorio. Nel piccolo del NG non c'è mai questo miope fanatismo; semmai c'è stato sempre un rapporto sincero e franco con il proprio territorio. E' questa a parer mio la sua arma vincente. (...)

Relazione di Antonella Conte, assistente capo della Polizia di Stato, nella riunione culturale: "UN'ORA INSIEME" del 23 Maggio u.s. sul tema: "COMUNICARE-COMPNDERE-CONDIVIDERE SU INTERNET: PERICOLI E OPPORTUNITA"

(2° parte)

La 1° parte è stata pubblicata nel n. di Luglio/Agosto 2012

WI-FI Generalità

(...) Partiamo da un principio, una regola ed un insegnamento per tutti: se troviamo un Wi-Fi non protetto, non sentiamoci furbi solo perché possiamo scroccarne la connessione, Potrebbe essere quella di un pirata che l'ha sprotetta appositamente per far abboccare le sue vittime. Negli Hot Spot Wi-Fi di libero accesso (Pub, Ospedali, Università, Aeroporti, Hotel ecc) navighiamo esclusivamente su tutti quei siti che non richiedono login.

Qualche malintenzionato potrebbe essere in ascolto; Evitiamo di accedere a servizi come PayPal, Ebay, Postepay o altro quando non siamo a casa nostra. Se qualcuno dovesse impossessarsi dei nostri account correremmo seri rischi; Considerate un gioco le relazioni sentimentali che nascono su internet: un incontro reale con qualcuno conosciuto nel mondo del virtuale vi espone sempre al rischio di trovare una persona molto diversa da quella che pensavate, magari anche pericolosa.

Non rispondete mai a messaggi provocatori, offensivi e minacciosi pubblicati sugli spazi web personali, perché le vostre risposte possono alimentare l'ossessione di un potenziale stalker.

Se decidete di incontrare una persona conosciuta su internet dategli un appuntamento in un luogo frequentato, in orario diurno e, se possibile andateci in compagnia di altre persone.

Ricordatevi che dietro al computer tutti possono fingere di essere meglio, peggio o comunque diversi da quello che realmente sono.

Truffe on line

La comodità di poter acquistare o vendere comodamente seduti da casa, rappresenta sicuramente un valore aggiunto fornito da Internet, ma come il resto con la sua buona dose di rischio. Ricordiamo che anche per effettuare acquisti o vendite on line, la registrazione dell'utente, non è certificata, infatti tutti i dati sono immessi dallo stesso utente. E' opportuno quindi prima di concludere un acquisto o vendita, chiedere al venditore dati che possano avere una ragionevole certezza dell'identità della persona, preferire quale modalità di pagamento il bonifico bancario, lascia sempre traccia della transazione o altrimenti il pagamento di contrassegno anche se di norma non è possibile ispezionare il pacco prima del pagamento, quindi c'è sempre la possibilità di trovarci di fronte ad un pacco dal contenuto non gradito.

Prima di accettare questo tipo di pagamento è necessario raccogliere quante più informazioni possibili sul venditore. Una precauzione che raccomandiamo è quella di farsi fornire una utenza fissa sul quale contattarlo, Potrebbe trattarsi di una truffa o di un bene provento di furto. Va verificata la provenienza dell'oggetto per non incorrere in un incauto acquisto. Verificare l'identità dell'acquirente, per quanto possibile, utilizzando un bonifico bancario e non accettare assegni. Le condotte relative alle truffe perpetrate mediante l'impiego di piattaforme virtuali riconducono ad una serie di tipologie ben definite riassumibili nelle seguenti ipotesi: la descrizione di un oggetto nel quale si fa esplicito riferimento a un modello o una marca più pregiata, nel tentativo di ingannare il compratore o comunque di influenzarlo indebitamente;

vendita di un oggetto dichiarando caratteristiche non vere, ad esempio un oggetto in pessime condizioni che viene descritto come "praticamente nuovo"; mancato recapito della merce legittimamente acquistata, mancato invio di compenso spettante al venditore.

Alcune condotte richiamano la fattispecie di reato prevista dall'art. 640 c.p. Truffa. (...)

Segue al prossimo numero

Segue al prossimo numero

LA NOSTRA SALUTE:

COLITE SPASTICA

Il vostro intestino fa i capricci? Potreste soffrire della cosiddetta sindrome dell'intestino irritabile.

Questa condizione è stata indicata in passato con il termine di colite spastica, ma questa definizione è stata oggi abbandonata poiché contiene almeno due imprecisioni: il termine colite indica un'infiammazione del colon, che in realtà non c'è, ed il disturbo riguarda l'intero intestino e non solo il colon.

Diverse ipotesi sono state formulate per spiegare questa condizione.

Secondo una teoria, detta dell'ipersensibilità viscerale, chi soffre della sindrome dell'intestino irritabile ha un'aumentata percezione degli stimoli provenienti dall'intestino, vale a dire che anche normali contrazioni o distensioni intestinali vengono avvertite come dolore o fastidio.

Un'altra teoria, dell'anomala risposta allo stress, afferma invece che l'intestino risponda in maniera eccessiva alle tensioni psichiche, con eccessive contrazioni, distensioni, secrezioni.

Una terza teoria considera importante uno squilibrio della flora batterica intestinale, in particolare una riduzione dei Bifidobatteri ed un'eccessiva crescita di altre specie batteriche. L'intestino irritabile è comunque un disturbo funzionale cronico che può condizionare la qualità della vita.

Si presenta infatti con stitichezza, diarrea o più spesso con un'alternanza di stitichezza e diarrea e con dolori o fastidi addominali ricorrenti che spesso migliorano dopo l'evacuazione. Molti pazienti riferiscono anche la presenza di abbondanti quantità di muco nelle feci, un senso di gonfiore addominale, frequenti eruttazioni e flatulenze, episodi di urgenza di evacuare.

Spesso chi soffre di tale sindrome ha timore che possa trattarsi di un grave malattia (per es. un tumore).

Sarà il medico a stabilire la necessità di ricorrere ad indagini di laboratorio o strumentali per escludere condizioni organi-

niche che possono manifestarsi con sintomi simili, ma in linea generale si può dire che tali esami risultano superflui in assenza di alcuni "segnali di allarme" quali: inizio dei primi sintomi dopo i 50 anni, emissione di feci scure (color pece) o con sangue, comparsa di anemia, perdita di peso, febbre, o storia familiare di malattie infiammatorie intestinali, celiachia, cancro del colon.

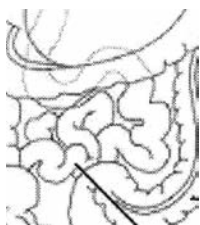
La terapia della sindrome dell'intestino irritabile parte dalla rassicurazione del paziente sulla benignità dei sintomi che egli riferisce per passare poi ai consigli sulla dieta e solo alla fine, nei casi più ostinati, fa ricorso ai farmaci.

Per quanto riguarda la dieta è molto spesso lo stesso paziente ad accorgersi di quali alimenti siano in grado di scatenare o accentuare i sintomi; in caso contrario, se prevalgono la diarrea ed il gonfiore, è consigliabile provare ad eliminare i cibi ad alto contenuto di grassi, quelli che producono elevate quantità di gas (legumi, cipolla, cetrioli, ravanelli, cavoli), quelli ad elevato contenuto di zuccheri (uva, fichi, ananas, banana, ecc.), la caffeina, l'alcool. I pasti andrebbero consumati tranquillamente ed in piccola quantità. Di una certa utilità il consumo di fibre, ma non la crusca che può peggiorare il gonfiore.

Se nonostante la dieta la sintomatologia diarroica persiste può essere utile fare ricorso ad antidiarroici, magari assunti prima del pasto, cercare di modificare la flora batterica intestinale attraverso l'uso di antibiotici non assorbibili (cosiddetti "disinfettanti" intestinali), come la rifaximina e la somministrazione di bifidobatteri. Nel caso di intensi dolori addominali risultano utili gli antispastici del tipo cimetropio bromuro, otilonio bromuro, scopolamina, ecc., i quali non hanno però effetto sulla diarrea.

In caso di prevalenza di stipsi le soluzioni a base di polietilenglicole sono da preferire, oppure lo psyllium associato ad abbondante assunzione di acqua. Le fibre contenute nei cibi svolgono ovviamente un ruolo fondamentale.

Dott. Angelo Dell'Anna



**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI**

L'INTERVISTA - Galugnanesi fuori sede. Dove? Perché?

Giada Munno

Impegnata collaboratrice e componente il direttivo di "Noi Giovani" della primissima ora, attivista parrocchiale in diversi campi, in particolare nel coro, brava organista.

N.G. Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta?

Risiedo da 16 anni a Carpi, in provincia di Modena con mio marito Maurizio e i miei due figli Chiara e Luca.

N.G. Qual è il tuo lavoro?

Insegno in una Scuola Primaria di Carpi: lavoro impegnativo ma che mi realizza e mi ripaga con tante soddisfazioni.

N.G. Quando sei andata via da Galugnano? Quale la ragione?

Sono andata via da Galugnano nel 1996 quando mi sono sposata perché mio marito già da tempo risiedeva a Carpi per motivi di lavoro.

N.G. Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?

Quando si è lontani dal proprio paese d'origine è naturale riviverlo con i ricordi. In particolare, per me che sono sempre stata molto vicina all'ambiente parrocchiale, tra i ricordi più emozionanti ci sono quelli legati alle ricorrenze che mi vedevano coinvolta con il coro della Chiesa come la Via Crucis, la Festa di San Michele, la Settimana Santa, Natale... E poi ripenso con nostalgia a quei momenti frenetici, allegri che ho avuto la fortuna di vivere con un gruppo infaticabile di galugnanesi quando si dovevano preparare tutte quelle manifestazioni che sembrava quasi impensabile che in un piccolo paesino come Galugnano si potessero realizzare. Due tra tutte: lo spettacolo che ogni anno si organizzava per l'apertura dell'anno sociale e naturalmente il "Baby Festival della canzone galugnanesa". Ricordo con particolare emozione il finale di queste manifestazioni: il cercare con gli occhi tra il pubblico qualcuno che, annuendo con la testa, ci assicurasse che era andato tutto bene, il complimentarsi a vicenda tra di noi, l'assenza di "esibizionismo" ma solo il piacere di condividere dei bei momenti. Se poi torno un po' più indietro con la memoria non posso non ripensare con tenerezza a quei pomeriggi passati con i bambini della mia via a giocare davanti alle nostre case a tutti quei giochi che ora, purtroppo, i nostri figli quasi non sanno che esistono!

N.G. Nostalgia per il tuo paesello?

Galugnano per me è tornare a casa! E' il luogo della mia infanzia, è il posto dove vive tutta la mia famiglia ed è il paese che voglio che anche i miei figli imparino ad amare. Di Galugnano, proprio vivendone lontana, ho avuto modo di riscoprire tante piccole cose che prima neanche notavo, ma che mi hanno arricchita in esperienze e conoscenze in modo assolutamente naturale: dalla chiacchierata con i vicini di casa (che ho avuto modo poi di scoprire non è sempre così scontata!) alla meraviglia della natura al cambio delle stagioni (anche questo non sempre così "visibile")... La lontananza mi ha aiutata a rivalutare molto del mio paese. Sembreranno delle piccolezze ma quando si è lontani si guarda tutto con occhi diversi.

N.G. Sei sempre vicina all'ambiente parrocchiale?

Durante i miei primi anni a Carpi ho fatto parte del coro della Cattedrale, un'esperienza bellissima ma che dal punto di vista emozio-

nale non regge il confronto con quello che mi ha dato cantare e suonare con i cori dei ragazzi e degli adulti della parrocchia a Galugnano. Ora gli impegni famigliari e lavorativi mi consentono di essere "presente" solo nelle attività catechistiche dei miei figli.

N.G. "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?

"Noi Giovani" lo leggiamo in famiglia, sempre con grande attenzione e la curiosità di chi, anche se lontano, vuole tenersi aggiornato sul proprio paese.

N.G. Qualche consiglio per "Noi Giovani"?

"Noi Giovani" nel corso degli anni ha mantenuto la struttura che i "fondatori" avevano pensato e questo, tenendo conto che è passato un bel po' di tempo dalla sua nascita, è molto bello perché significa che lo spirito che anima gli attuali redattori e lo stesso che ha animato noi in passato.

Mi rendo conto che la mia visione del giornale è cambiata da quando ne ero coinvolta nella redazione a ora che ne sono lettrice: è tutto molto interessante ma per me la parte di "Noi Giovani" che emerge è sempre quella legata al paese, alla sua storia e alla sua gente. E' quella parte che, quando leggo il giornalino, finisce sempre troppo presto!

N.G. Cosa potrebbe fare la parrocchia in un piccolo, ma anche grande, paese per le problematiche giovanili?

La parrocchia può fare tanto, il problema è trovare il modo giusto. Non posso non ricordare a tale proposito le "Messe Beat" (così chiamammo in quel periodo queste originali veglie di preghiera prendendo spunto dal nome del ritmo che usavamo per accompagnare i canti liturgici tradizionali) che vennero organizzate per coinvolgere gruppi di ragazzi che dalla Chiesa si erano un po' allontanati! Fu un tentativo che ebbe un bel risultato, ma che venne dopo tanti altri che invece furono un buco nell'acqua. Io credo che proponere tanto sia la soluzione giusta: una parrocchia secondo me, dovrebbe funzionare come la banca del tempo, cioè chi sa deve mettere a disposizione le proprie conoscenze per uno scambio reciproco che non può che arricchire e aiutare.

N.G. Un ricordo del periodo che ti ha vista protagonista di "Noi Giovani".

I ricordi sono tanti ma, come ho avuto spesso modo di ricordare, ripenso sempre con particolare emozione agli articoli che preparavo con mio nonno Michele sulle tradizioni galugnanesi e alle ricette che andavo raccogliendo di casa in casa chiedendo alle nonne le loro specialità: magari non mi davano le dosi precise ma sicuramente nelle loro descrizioni così pittoresche svelavano dei "segreti" da grandi chef della cucina!

N.G. Vorresti salutare qualcuno in particolare?

Un saluto a tutta la mia famiglia, a tutti i vecchi e nuovi collaboratori di "Noi Giovani" e permettetemi un saluto particolare ai miei compagni della classe 1972 nell'anno dei "40".



d.f.m.

Giada e la sua famiglia

"Noi Giovani" - NOVEMBRE 1987 COME COMINCIO'

di Franco Michele Dell'Anna

Era dal 1970 che come attivista parrocchiale ero molto vicino a Don Pasquale per antica stima, sfociata poi in ammirazione ed amicizia. Qualche anno prima un gruppo di ragazzi aveva fondato, nell'ambito dell'Azione Cattolica, una sorta di circolo giovanile denominandolo C.C.R. che sta per Circolo Cattolico Ricreativo, la cosa era andata avanti con alti e bassi, problemi non ne mancavano ed il parroco, Mons. Pasquale Caputo, mi incaricò di animare il gruppo e stargli vicino con discrezione. Accettai volentieri l'incarico anche perché era consono al mio modo di concepire l'attività giovanile nell'ambito parrocchiale: massima autonomia e libertà ai ragazzi, ma all'interno di un'ampia gabbia: la Parrocchia, tutto va bene ma all'interno della morale cristiana. Si andò avanti per oltre un decennio fra attività ricreative che spaziavano dal calcio balilla al ping-pong, dal calcio, propriamente detto, in campi affatto di calcio ma agricoli, dove era stato appena mietuto il grano, a varie altre attività sportive e non. Nell'ambito culturale si andava da proiezioni nel salone parrocchiale a rappresentazioni teatrali. Si badi bene tutte queste attività da me furono solo ampliate, i ragazzi le avevano già ben istituite con Via Crucis figurate, recite nel salone, festival della canzone per i bambini e quant'altro, ottimamente guidati dal più grande e più attivo di loro: Tonio Ingrosso, da tempo ormai residente fuori Galugnano. Intromisi una sola novità: la riunione di cultura religiosa, o di Azione Cattolica del Venerdì, era introdotta da uno dei ragazzi il quale in settimana aveva fatto ricerche nel Vangelo su una tematica sociale, ed in base a questo esprimeva le proprie idee ed illustrava quanto a proposito, secondo lui, insegnava la Parola. Il tutto veniva poi vagliato, se necessario corretto, ed integrato da Don Pasquale. E' in una di queste riunioni, Settembre 1987, che proposi una pubblicazione mensile fatta dai ragazzi che comprendesse le succitate ricerche; Perché non farle conoscere a tutti i parrocchiani?

Perché non integrarle con le attività della Parrocchia? Con la cronaca parrocchiale e cittadina in genere? Avremmo potuto titolare la pubblicazione proprio **"NOI GIOVANI"**. I ragazzi ne furono subito entusiasti, lo fu anche Don Pasquale il quale però in private mi esternò tutte le sue perplessità: la cosa sarebbe riuscita? E i problemi economici? Lo rassicurai: la cosa era fattibile, avremmo iniziato senza chiedere niente a nessuno, la filosofia era: prima lavorare, poi chiedere. Così pubblicammo i primi 14 numeri, Novembre 1987 nr.1, senza nulla chiedere, come? Battuti a macchina e fotocopiati in nr di 400, poco più delle famiglie galugnesi, integrati con inserti in ciclostile. La carta? Racimolata fra amici che avevano in qualche modo la possibilità di reperirla. La fotocopiatrice? Quella del Comune, di qualche amico e persino della Regione Puglia a Bari. Il ciclostile? Quello della Scuola Media, grazie alla disponibilità del Prof. Enzo Cucurachi, sposo della nostra concittadina Immacolata Dell'Anna. A Gennaio del 1989, chiedemmo un'offerta, la prima, alle famiglie galugnesi, generosissime, ci consentirono così la prosecuzione dell'iniziativa, e dopo qualche anno l'invio di **"NOI GIOVANI"** a tutti i galugnesi fuori sede, era antica questa aspirazione: tenerli legati alle loro origini, alla loro parrocchia. Un primo tentativo, fallito, lo avevo fatto nell'ambito del Circolo Cittadino, del quale ne ero Presidente, con la pubblicazione del primo, e restato unico numero, del **"Il Banditore"**, siamo nel Febbraio del 1978, l'iniziativa non trovò terreno fertile nell'ambito proprio del Circolo. Ed eccoci quà, ribadendo che il merito principale va prima a Don Pasquale e subito dopo a tutti i parroci che gli sono succeduti: Don Donato Manca, Don Antonio Ottino, Don Gigi Gualtieri e il "nostro" Don Daniele Albanese che, con lungimiranza, hanno lasciato sempre ampia libertà ai ragazzi, ma insieme a loro vi siete voi lettori, il vostro supporto, anche economico, ci ha portato a questi risultati.

"Noi Giovani", CI SIAMO OCCUPATI DI...

- * "I Dieci Comandamenti nella società contemporanea". (Nov. 1987- Giugno 1988).
- * "Droga, parliamone" - Relatore Dott. Antonio Suppa. (18 Marzo 1988).
- * "Sacramenti e vita di Gesù nella quotidianità ieri ed oggi". (Nov.1988 - Lug.1989).
- * "Droga, il cristiano come si pone di fronte a questo problema?" Istituzione borsa studio "Don Pippi Cucurachi". (2.10.1989) - 1ª giornata di testimonianza.

(Le giornate di testimonianza solitamente si sono tenute nel mese di Ottobre per l'apertura dell'anno sociale).

- * "Essere anziani è problematico o essi sono un problema?" Proposta al Comune per titolare vie a Suor Margherita Valente e Don Pippi Cucurachi, poi realizzatasi. (28.10.1990) - 2ª giornata di testimonianza.
- * "Quale coppia per una nuova famiglia Cristiana alle soglie del 2000?". (26.10.1991) - 3ª giornata di testimonianza.
- * "Giovani e religione quali le loro aspettative?". (25.10.1992) - 4ª giornata di testimonianza.
- * "Disoccupazione giovanile e non, cosa non fanno le istituzioni, cosa potremmo fare noi". (15.3.1993) - 1ª ed.ne di "un'ora insieme".

"un'ora insieme": incontro culturale con scadenza annuale

(di solito nel periodo primaverile)

- * "7° non rubare". (1.10.1993) - 5ª giornata di testimonianza.
- * "Prevenzione droga": gara a premi di elaborati figurativi con tecniche varie, pittoriche, grafiche, fotografiche, ecc., integrati da brevi testi, riservata agli alunni di 5ª Elementare e della Scuola Media di Galugnano e San Donato con la collaborazione del Comune di San Donato, della Scuola Media ed Elementare. I premi in denaro per gli alunni di Galugnano, lire 300.000, sono dono del nostro concittadino **Michele Zito**, quelli per gli alunni di San Donato, sempre 300.000, sono a carico di **"Noi Giovani"**, Marzo 1994, Premiazione (2.4.1994) - 2ª ed.ne di "un'ora insieme".
- * "Riscoperta dei valori perduti, ma qual? E come?". (13.11.1994) - 6ª giornata di testimonianza.
- * Esposizione in piazza, prima a Galugnano poi a San Donato, di 35 riproduzioni di disegni del deportato al campo di sterminio

- "Dora" Maurice de la Pintièrre, componente di spicco della resistenza francese all'invasione nazista, con incontro dibattito sul tema presso il salone parrocchiale, la sera del (25.4.1995) 3ª ed.ne di "un'ora insieme".
- * "Vita parrocchiale nella seconda metà del '900", in mattinata Mostra fotografica. In piazza la sera solito spettacolo: "musica teatro e pensieri" con interventi sul tema. "Donna operatrice di pace". (28.10.1995) - 7ª giornata di testimonianza.
- * "Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia non contristarla durante la sua vita" (Siracide 3,10). "Voi padri non rattristate i vostri figli perché non si scoraggino" (Colossesi 3,21). (19 Marzo 1996), 4ª ed.ne di "un'ora insieme".
- * "In dialogo per vivere l'annuncio". (17.10.1996) - 8ª giornata di testimonianza.
- * Festa del decennale di "Noi Giovani". (13.9.1997).
- * Concorso fotografico "Un Clik per il tuo paese". (Luglio 1998).
- * Convegno presso salone parrocchiale: "Nessuno è straniero in questo luogo". (28 Aprile 2000).
- * In Piazza: "Diamo voce ai diritti dei bambini". (19 Novembre 2000).
- * Salone Parrocchiale: "Forum delle Associazioni". (28 Dicembre 2000).
- * Salone Parrocchiale: "La Famiglia luogo di speranza". (18 Maggio 2001).
- * "Noi Giovani" va a scuola: iniziativa per un giornale scolastico. (Giugno 2001).
- * Salone Parrocchiale: "La chiesa immagine della Trinità chiamata ad essere una nella diversità". (23.1.2002).
- * Festeggiamenti per il 15° di "Noi Giovani". (15 Giugno 2002).
- * "Vivere i vent'anni in un centro di 1000 abitanti". (22.5.2003) - 5ª ed.ne di "Un'ora insieme".
- * "Terrorismo, Chiesa e perdono". (24.4.2004) - 6ª ed.ne di "Un'ora insieme".
- * "Fecondazione medicalmente assistita". (29.5.2005) - 7ª ed.ne di "Un'ora insieme".
- * "Festeggiamenti per il 20° di "Noi Giovani". (23 Settembre 2007).
- * "Mamma e papà amici o mamma e papà genitori? (17.5.2011) - 8ª ed.ne di "Un'ora insieme".
- * "Comunicare-Comprendere-Condividere su Internet: pericoli e opportunità". (23.5.2012) - 9ª ed.ne di "Un'ora insieme".
- * Festeggiamenti per il 25° di "Noi Giovani" nell'ambito della 9ª "giornata di testimonianza" prevista per il mese di Novembre p.v. avente per tema: "2° millennio - parliamo di fede".



1989 - Presepe vivente



1990 - Via Crucis figurata



1995 - Si recita



1988 - mostra fotografica



1988 - Palco in allestimento



1991 - Baby festival

Il mio primo camposcuola

di Alessandra Cesari

Viaggiare è un po' come sognare. La differenza è che, al risveglio, non tutti ricordano il sogno fatto mentre di un viaggio ognuno conserva piacevolmente la memoria della meta da cui è tornato.

È ciò che serve a ognuno di noi, credo: avere a portata di mano un ricordo speciale, un'esperienza vissuta capace di distogliere il nostro sguardo dalla realtà quotidiana e di proiettarlo per qualche istante a quei momenti, a quegli attimi che ci hanno consentito di maturare, di venir fuori per come siamo realmente, che ci hanno permesso di offrire il meglio di noi in circostanze differenti. Momenti in cui ci siamo messi in gioco e abbiamo fatto sì che chi ci stava attorno e ci sosteneva scoprisse come siamo interiormente, quando non camuffiamo il nostro essere.

Forse è stato proprio per un mio desiderio interiore di mutamento che ho deciso di partecipare al campo estivo parrocchiale. Non ero ben certa di ciò che potesse accadere e tanto meno di come avremmo affrontato il ritiro ma ero così coinvolta dall'idea di una "scossa spirituale" che mi sono immersa fino in fondo in quest'esperienza riformatrice.

Il giorno della partenza non ero più tanto convinta della mia decisione. Avevo paura. Ero terrorizzata all'idea di rimanere delusa dalle mie aspettative e l'idea che a parteciparvi vi erano ragazzi che non conoscevo e per lo più più

grandi di me non mi rincuorava.

Ma ormai non potevo tirarmi indietro, la valigia era pronta e il pullman era arrivato, pronto a farci esplorare dapprima la Francia e infine l'Italia.

Col passare dei giorni le mie paure si sono rivelate alquanto stupide e infondate. I giovani erano molto simpatici e "alla mano" ed è stato davvero entusiasmante e stimolante collaborare con tutti, grandi e piccini, all'insegna della condivisione e della solidarietà.

Nelle due settimane trascorse fuori casa abbiamo avuto la possibilità di dimostrare, se pur con alti e bassi, che di noi ci si può fidare, che siamo abbastanza maturi per capire l'importanza di essere gruppo non giudicando scelte e opinioni altrui ma comprendendole e sostenendole. Siamo stati capaci di ascoltarci, di perdonarci, di riscoprirci, di osservare ciò che accadeva intorno a noi con occhi nuovi, più oggettivi e riflessivi.

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nell'esplorare nuove terre ma nel possedere nuovi occhi": è stato il nostro obiettivo inconscio che passo dopo passo ha avuto il coraggio di emergere. Non tutti, infatti, inizialmente hanno visto di buon occhio il tempo da dedicare alla riflessione ma col passare dei giorni noi tutti ci siamo resi conto che era indispensabile per far sì che "l'uomo non sia solo una canna, la più fragile della natura, ma una canna che pensa".



A Pila - Val d'Aosta

A servizio degli ultimi in preparazione alla cresima

di Giovanni Maio

Una sera, durante l'incontro settimanale in preparazione alla Cresima, il nostro caro Parroco don Daniele ci ha dato una bella notizia, che in un primo momento ci ha lasciati senza parole: trascorrere una settimana di volontariato con gli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza, detta "Cottolengo", a Torino. La nostra esperienza è iniziata il 23 agosto, tutti emozionati ma anche impauriti, accompagnati da don Daniele e Roberta Marra; arrivati al Cottolengo un po' stanchi, siamo stati accolti da frate Roberto e suor Maria Teresa, due persone simpatiche e buone che in questi giorni sono stati molto disponibili e aperti con noi.

Il giorno dopo è iniziata la nostra vera esperienza: suor Maria Teresa ci ha presentato attraverso un filmato la storia del Cottolengo e dei suoi ospiti. Più tardi abbiamo visitato tutta la Casa. Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo, siamo stati accolti dalla "famiglia" (così è chiamato l'insieme di persone con la stessa disabilità) degli Angeli Custodi. Inizialmente non eravamo coscienti di che cosa avremmo visto, eravamo un po' spaventati; pensavamo che queste realtà così distanti dalla nostra avrebbero potuto in qualche modo sconvolgerci, ma finché non vedi e non tocchi con mano, non puoi capire. In questa settimana il nostro compito era quello di animare le giornate degli ospiti con dei giochi e con delle canzoni, con delle semplici passeggiate e imboccare chi non era in grado di

mangiare da solo (molti di noi ragazzi non credevano di riuscire a farlo, ma alla fine è stata una cosa bella che ci ha fatto sentire utili).

La sorpresa più grande è stata nel vedere come queste persone non solo vivono normalmente con la forza di rimanere su una sedia a rotelle, ma anzi riescono a gioire ancora di più delle piccole cose che noi non siamo in grado di apprezzare come loro. Gli ospiti del Cottolengo sono persone con una forza incredibile, capaci di offrire un sorriso anche nel momento del dolore; stando in mezzo a loro ci si dimentica di tutto il resto e si impara molto.

È stata un'esperienza molto interessante e bella che ci ha mostrato delle situazioni che magari non avremmo neanche immaginato. Pensiamo che alla fine resterà qualcosa di importante dentro ognuno di noi, sicuramente quello di capire quanto la vita è un dono prezioso. Dovremmo inoltre imparare da loro ad apprezzare le cose semplici, come la bellezza di un sorriso, la spontaneità di una risata. Siamo convinti che tutto ciò ha stimolato in noi la voglia di aiutare gli altri!

Rientrati da questa bellissima esperienza, il 2 settembre (data molto importante per il Cottolengo) abbiamo ricevuto la Santa Cresima, sacramento in cui riceviamo il dono dello Spirito Santo che ci unisce e ci rende testimoni di Gesù Cristo.

Grazie don Daniele per questa splendida esperienza di vita!



Il Cottolengo - fuori e dentro



CRESIMA

Domenica 2 settembre 2012 nove ragazzi della nostra Parrocchia, uno di San Donato e uno di Poggiardo hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione. Auguriamo loro che questo evento non solo resti scolpito nella memoria ma diventi una tessera fondamentale nel mosaico della loro vita.



dalla sinistra: Laura Schito, Letizia Peccarisi, Kevin Smajic, Angelo Scardino, Marco Serafino, Filippo Grande, Veronica Bruno, Giovanni Bellucci, Giovanni Maio, Valentino Calogiuri, Maria Chiara Pellegrino.

RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI**.

CONDOGLIANZE

* Il 9 Luglio 2012 a San Donato all'età di 90 anni si è spenta **Donata Paola Carcagnile** mamma di Pantaleo Rollo, apprezzato e stimato giornalista della "Gazzetta del Mezzogiorno" da sempre vicino a "Noi Giovani" che gli è grato per le pubblicazioni sul "suo" giornale di tante sue iniziative.

* In data 13-07-2012 a Zollino all'età di 85 anni è venuto a mancare **Tondi Salvatore**. Ne danno il triste annuncio la figlia Lucia, i nipoti e parenti tutti. (Salvatore era il padre della nostra concittadina Lucia abitante a Galugnano in via provinciale 131/a).

* In data 19-07-2012 a Lecce all'età di 65 anni è venuto a mancare il m.lo **Vito Scardicchio** ne danno il triste annuncio la moglie Angela, la figlia Daniela, i figli Alfredo e Mario, i fratelli Salvatore e Antonio, i nipoti e parenti tutti. (Vito era nipote della signora Adelina Peccarisi abitante a Galugnano in via Garibaldi 30).

* In data 23-07-2012 a San Donato all'età di 67 anni è venuto a mancare **Sticchi Donato**, ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna Ingrosso, la figlia Palmira, il fratello Giuseppe, le sorelle Stelluccia, Lina e Albina, i nipoti e parenti tutti. (Donato era cognato del nostro concittadino Franco Ingrosso abitante a Galugnano in via Pieve 15).

* In data 7-08-2012 a Castromediano all'età di 95 anni è venuta a mancare **Saracino Maria Filomena** ne danno il triste annuncio le figlie Luigia, Giuseppina e Anna, i figli Luigi e Angelo i nipoti e parenti tutti. (Maria Filomena era suocera del nostro concittadino ingegnere Sergio Conte abitante a Galugnano in via provinciale 115).

* In data 12-08-2012 a caprarica all'età di 72 anni è venuto a mancare **Pantaleo Mazzeo**. Ne danno il triste annuncio la moglie Buttazzo Teresa, la figlia Antonella, il figlio Massimiliano, il fratello Giuseppe, la sorella Angiolina. (Pantaleo era suocero della nostra concittadina Giusi Serafino abitante a Caprarica).

* In data 24-08-2012 a Caprarica all'età di 75 anni è venuto a mancare **Bruno Antonio**, ne danno il triste annuncio la moglie Maria Rosaria, il figlio Massimo, la figlia Raffaella, i fratelli Michele e Salvatore le sorelle Maria e Annunziata, i nipoti e parenti tutti. (Il compianto Antonio, nostro concittadino, da tempo trasferitosi, abitava in via Annunziata con la famiglia paterna).

* In data 24-08-2012 a San Donato all'età di 93 anni è venuto a mancare **Angelo Raffaele De Blasi** ne danno il triste annuncio la moglie Annunziata, le figlie Anna, Maria, Angiolina e Teresa, i figli Luigi e Donato, i nipoti, pronipoti, i generi e le nuore tutte. (il compianto Angelo Raffaele era il padre del nostro concittadino Luigi abitante a Galugnano in via Kennedy 10).

* In data 27-08-2012 a Lecce all'età di 78 anni è venuta a mancare **Cucurachi Rita** (ved. Ferrante). - La vita perde bellezza, il cammino acquista fatica, ora che Rita non è più tra noi, il figlio Cosimo, la figlia Rosaria i fratelli Paolo con Isa, il genero Stefano, Marisa, Silvia, Tina, Carmelo con Totò, Valerio con Pinnuccio, Vito con Rosanna, lo comunicano con profonda tristezza, ma nella sicura speranza che la sua dimora sia fra le anime elette. - (Rita era figlia di don Pippi, medico condotto per tanti anni a Galugnano e zia del nostro ex redattore Marco Cucurachi).

* Il 1°-09-2012 all'età di 66 anni, a San Donato di Lecce è venuto a mancare **Gino Rollo**. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Bruno, i figli lole, Daniela, Sara, Donatella, Alfredo e Marco, i fratelli Vito ed Angelo e la sorella Anna. Gino, Da qualche anno abitava a Galugnano in Via della Resistenza nella zona "Lete".

* Il 3-09-2012 a Lecce, all'età di 66 anni è venuto a mancare **Luigi Antonelli**, ne danno triste notizia la moglie Antonietta e le figlie Francesca e Stefania, i fratelli, i nipoti e parenti tutti. Luigi era cognato della Sig.ra Tina Serafino abitante a Galugnano in Via Provinciale 30.

Noi giovani partecipa e porge sentite condoglianze ai familiari tutti.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:
feriali ore **19.30** - festivi **8.00, 11.00 e 19.30** nella Parrocchiale.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

PERCORSO PER FIDANZATI

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

1 Nov. - GIOVEDÌ- TUTTI I SANTI

Sante Messe: 8.00 - 11.00 - 18.00

2 Nov.-COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Sante Messe: 8.00 - 11.00 al cimitero e 18.00 in parrocchia.

4 Nov. - Domenica 8.00 - 11.00 e 18.00 con, a fine messa tradizionale cerimonia al monumento dei caduti in guerra.

29 SETTEMBRE - SAN MICHELE

PROGRAMMA

19 Sett.: ore 19.00 inizio novena.

23 Sett.: Sante Messe ore 8 - 12 e 19. Dopo la Messa delle ore 12 tradizionale "sparu". Ore 20.00 concerto musicale del Tenore **Antonio Pellegri-**

no. 28 Sett.: ore 18 Santa Messa e solenne Processione. Presterà servizio il Concerto Bandistico "**Citta di Conversano**".

29 Sett.: Sante Messe ore 8 - 11 e 19. Concerti Bandistici di "**Città di Montescaglioso**" e "**Città di Francavilla**".

30 Sett.: Ore 20.30 in piazza spettacolo con "**Ciakky Show**".

Per "**lu sparù**" del 23, durante la processione del 28 ed a fine festa del 29 non mancheranno i tradizionali ed attesi spettacoli pirotecnici.

Il Rev.mo sac. **Salvatore Mileti**, ass.te spirituale dell'Oasi "BB. Martiri Idruntini" in Santa Cesarea Terme e Ass.te Regionale Unitalsi, celebrerà le Sante Messe della Novena e del 29 tenendo l'intera predicazione, preparando così la nostra comunità alle solenni celebrazioni in onore di San Michele Arcangelo.

RICORDANDO FEDELE
(21luglio 1992) - (21 luglio 2012)

"20 anni sono passati, ma tu marito mio, sei sempre presente e vivo nel mio cuore e in quello di Sabrina tua figlia adorata". - Paola Rubin

NOZZE

* Il 3-08-2012 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Longo Vanessa e Conte Mario**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Giuseppe Longo e Tucci Liliana e la mamma dello sposo Maglio Donata abitante a San Donato.

* Il 12-09-2012 a Cavavallino si sono uniti in matrimonio **Ilaria Ingrosso e Luigi Baldassarre**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Ingrosso Francesco e Scardino Maria Rosaria con la sorella Irene, i genitori dello sposo Baldassarre Giovanni e Pumilio Maria residenti a Bagnolo del Salento.

Auguri Vanessa, auguri Mario, auguri Ilaria, auguri Luigi, lunga vita, serena e nell'unità familiare da parte di "Noi Giovani".

LAUREE

* Il 19-07-2012 presso L'Università degli studi di Lecce **Roberta Catania** ha conseguito brillantemente la laurea in giurisprudenza discutendo la tesi dal titolo "**L'azzeramento del capitale sociale nella società per azioni**" col Professor Giuseppe Positano. Ne danno la lieta notizia i genitori Anna Gemma e Tanino, il fratello Salvatore e parenti tutti i quali augurano a Roberta un futuro ricco di soddisfazioni.

* Il 18-07-2012 presso L'Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum", **Giacomo Borgia** ha conseguito la laurea in Ingegneria Energetica discutendo la tesi dal titolo: "**Analisi di tecnologie ad umido per il trattamento di affluenti formati nella termovalorizzazione di RSU**", relatore l'Ing. Valerio Cozzani. Ne danno la lieta notizia i genitori Flavio e Manna Mariangela, il fratello Emanuele, la nonna paterna Angela e i nonni materni Ntunuccio e Teresa. - La famiglia gioisce per il successo di Giacomo e gli augura un futuro ricco di soddisfazioni.

* Congratulazioni vivissime alla **Dott.ssa Erika Serafino** che, il giorno 16/07/2012 presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, ha conseguito la Laurea Specialistica con votazione 110/110, discutendo la tesi dal titolo "**Dali, la decorazione e la bidimensionalità del tempo**", Relatore il Prof. G. Lisi. Gioiscono con lei il marito Davide Grande, la mamma Lina, la sorella Ilaria ed i suoceri Cesira ed Antonio, augurandole un futuro ricco di importanti traguardi!

* Il 26 Settembre 2012, presso l'Università del politecnico a Milano, ha brillantemente conseguito la laurea in Ingegneria Biomedica **Antonella Tommasi** discutendo la tesi "**Studio di gel iniettabili a base di pectina e controllo della cinetica di reticolazione**", con la prof.ssa Paola Petrini. Ne notiziano i genitori M.Grazia e Luigi con il fratello Michele mentre ad Antonella sussurrano: "**Dopo tanto studio e impegno hai raggiunto la tua meta. Siamo fieri e orgogliosi di te**". - Con amore, mamma, papà, Michele.

Bravi Roberta, Giacomo, Erika ed Antonella ogni vostro sogno diventi realtà, la nostra comunità, tramite e con "Noi Giovani" vi applaude.

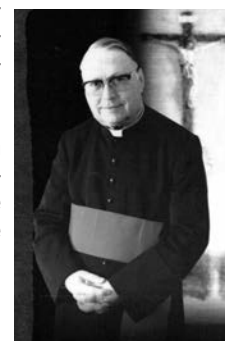
CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA "IN PILLOLE"

*Dio ha creato il mondo per manifestare e per comunicare la sua gloria. Che le sue creature abbiano parte alla sua verità, alla sua bontà, alla sua bellezza: ecco la gloria per la quale Dio le ha create. (C.C.C.- 319).

*I laici compiono la loro missione profetica anche mediante l'evangelizzazione, cioè "con l'annuncio di Cristo fatto con la testimonianza della vita e con la parola". Questa azione evangelizzatrice ad opera dei laici "acquista una certa nota specifica e una particolare efficacia dal fatto che viene compiuta nelle comuni condizioni del secolo". (C.C.C.- 905)

5 ottobre 2007 - a 5 anni dalla morte di
Don Pasquale

Doveroso per noi galugnesi ricordare la sua figura. Come dimenticare l'impegno pastorale, le sue pene per tanti giovani disoccupati, il dedicarsi totalmente alle problematiche di questo nostro piccolo paese? Ed allora ricordiamolo! Grazie **Don Pasquale** anche per la tua mano protettrice lì, dove il Signore ha voluto locarti, nel posto da te meritato con l'esemplare vita di parroco in un piccolo paese del salento: Galugnano.



COMPOSIZIONE SOCI "Noi Giovani": **Redattori:** Autori abituali di articoli - **Collaboratori:** aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. - **Sostenitori:** contribuiscono con offerte volontarie di euro 50.- **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

NOTIZIE IN BREVE

* **13 Luglio:** presso il bar "Stella Blu" si sono esibiti "all Night long" con Carlo e Hulla e "Mojto Party".

* **(Da Gazz. del Mezz. del 18 Luglio):** il 18 Agosto 2007 **Donato Grande**, cittadino di San Donato di Lecce, perdeva la vita lungo la strada provinciale che da Galatina porta a Soleto. Per questo era stato chiamato in giudizio l'ingegnere **Bardoscia**, responsabile del settore servizio strade della Provincia poiché la strada non era protetta dal guard rail. L'ingegnere è stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

* **(Da Gazz. del Mezz. del 21 luglio):** avvicendamento all'interno della giunta comunale di San Donato, il Sindaco ha operato una sostituzione: la nuova nomina è stata conferita all'avvocato **Emanuele Dell'anna** che subentra al consigliere **Eliseo Dell'anna**. Il neo Assessore avrà la delega alle "Politiche giovanili, formazione professionale e promozione del territorio".

* **(Da Gazz. del Mezz. del 25 luglio):** le vibrazioni dei "Supernova Cover Band" di Luciano Ligabue al 'Khalida' di San Donato.

* **(Da Gazz. del Mezz. del 29 Luglio):** Presso "l'edicola di notte" in via largo chiesa a San Donato è stata esposta l'opera "Tappeto" dell'artista Giuseppe Zilli. L'opera esposta appartiene al ciclo di lavori realizzato in occasione della mostra "Peccati Celati".

* **(Dal al Quotidiano del 31 Luglio):** a Galugnano presso l'ex scuola elementare si è tenuto il corso gratuito "Modelli linguistici per facilitare l'apprendimento". Il corso ha avuto la durata di due giorni, ed è stato organizzato dall'associazione "ADSUM".

* **(Da Gazz. del Mezz. del 5 Agosto):** il gruppo musicale "Briganti di terra D'ottranto" ha animato a suon di pizzica, in Piazza Municipio a San Donato, l'antiviglietta della festa patronale.

* **Il 5-6-7-14-28 agosto:** si sono svolti i festeggiamenti al santo Patrono S. Donato.

* **Domenica 12 Agosto 2012:** a San Donato, ha avuto luogo il 2° memorial "Corri a piedi a San Donato" intitolato al giovane Toni Bernardo scomparso nel 2010. La gara podistica competitiva di 8 km circa ha visto molti partecipanti.

* **(Da Gazz. del Mezz. del 17 Agosto):** sulla Serra di Galugnano ha aperto i battenti "kalos- l'Archeodromo del Salento" con le "Notti del Mito": un viaggio nel passato per far rivivere le interpretazioni poetiche e fantastiche elaborate dai messapi, un affascinante percorso culturale in cui si alternano scene di vita quotidiana e danze dei nostri antenati.

* **(Da Gazz. del Mezz. del 23 Agosto):** finisce sul tavolo della procura l'annosa vicenda dei miasmi provenienti dalla discarica di Cavallino e che hanno provocato numerosi disturbi e malori soprattutto a persone anziane e bambini. L'Amministrazione Comunale, per questo, ha affidato all'incarico all'avvocato **Pierluigi Dell'anna** per predisporre una denuncia contro la società che gestisce l'impianto.

* **(Dal Quotidiano del 4 Settembre):** - pag.11: "Tre chili e mezzo di eroina: arrestato il capo dei vigili - **Damiano Mon-**

tinaro, comandante a San Donato nascondeva la droga nell'auto e nella casa a mare"

- pag.10: "...un paese e tanti episodi da chiarire - "Ora si apre una nuova era di legalità e trasparenza", - la dura reazione del **Sindaco Ezio Conte**

*L'assessorato alla cultura e spettacolo del Comune di San Donato ha organizzato, per "Eventi Estate 2012" i seguenti spettacoli:

- **Domenica 15 Luglio:** esibizione e serata di ballo con "A.S.D. Vittoria Dance".

- **Domenica 27 Luglio:** apertura ai festeggiamenti al Santo Patrono San Donato con fuochi pirotecnici.

- **Venerdì 3 Agosto "Souvenir d'Italy"**, P.tta della Libertà a San Donato, (musica italiana anni 60-70-80).

- **Venerdì 17 Agosto: "Buoni e Cattivi"** tribute band al cantante Vasco Rossi.

- **Domenica 19 Agosto:** l'associazione teatro "Terra Messapia" ha presentato: "sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare. P.tta della libertà a San Donato.

- **Domenica 26 Agosto:** festival canoro dell'associazione "Libera...mente".

- **Sabato 1 Settembre:** l'associazione culturale "la curte" ha presentato "r-repezature" commedia brillante di Pascali. P.tta della Libertà a San Donato.

- **Sabato 8 Settembre:** a Galugnano rassegna di musica e danza con lo spettacolo "ballando sotto le stelle".

- **Dom. 23 settembre:** a Galugnano concerto del tenore A. Pellegrino.

* **Domenica 9 Sett.** a San Donato inaugurazione del nuovo manto erboso del campo sportivo comunale e contestualmente ha avuto luogo la seconda edizione della "partita della solidarietà". Ha preso parte anche il sandonatese doc **Fabrizio Miccoli** del Palermo calcio.

* **Sabato 15 Settembre** gli allievi e i docenti dell'associazione "musicamania" in concerto. P.tta della libertà a San Donato.

* **Mercoledì 26 Settembre** P.zza V.Emanuele a Galugnano l'associazione teatro "Terra Messapia" presenta lo spettacolo per bambini "E' a teatro che si parla di differenziata".

* **Domenica 16 settembre:** a San Donato in via Roma presso il laboratorio "Biovet" ha avuto luogo la periodica donazione del sangue a cura della FRA-TRES. - www.fratres.org

* **Servizi all'infanzia** - A Galugnano l'associazione "Imparagiocando" organizzerà a partire da ottobre: laboratorio invernale, baby parking da ottobre a giugno e doposcuola con iscrizione gratuita, feste di compleanno, uso del 'gonfiabile' gratuito fino a dicembre. Per info: imparagiocando@hotmail.it

* il 27 settembre a Galugnano presso il Bar "Stella Blu" con inizio alle h.22.00 si esibirà "Insoliti Vasco Rossi Tribute band". I componenti sono: il fondatore Claudio Nestola (chitarra), Andrea Vetruigno (voce), Giovanni Indino (batteria), Dino Simonelli (basso), Marcello Solferino (chitarra), Sandro Modoni (tastiera).

UN BEAU ROMAN, UNE BELLE HISTOIRE

Maria Grazia Perrone Toma

5 agosto 2012, un giorno (o una notte, a seconda del fuso orario) come tanti per 7 miliardi di persone, ma non per 53 intrepidi individui che, zaino in spalla e valige in pullman, si apprestava ad iniziare un'avventura che li avrebbe portati lontani, fino a Parigi, e in alto fino a Pila, in Valle d'Aosta. Ma ora basta con le intro da "Star Wars", e parliamo seriamente.

È vero, il 5 agosto 53 povere anime si sono imbarcate verso qualcosa di completamente ignoto, o quasi. Lo zainetto c'era, certo, ma era qualcosa di pesante come un masso, e per alcune valige non sarebbe bastato un montacarichi, ma noi avevamo un "Giuseppe l'Autista" versione 2.0 (su ordinazione) che è riuscito a sistemare l'interminabile coda di borsoni, bauli, frigoriferi (nel senso che alcune valige erano E-NORMI come dei frigoriferi, se non di più) nella "stiva" del Chiariatti bianco e azzurro a nostra disposizione e poi, grazie al Cielo, siamo potuti partire per una nuova, strabiliante avventura; ebbene, dopo qualche minuto (o ora?) siamo crollati tutti come delle pere cotte e abbiamo dormito come dei bambini (alla faccia dell'avventura). I sedili del pullman non erano esattamente comodi, ma facendo un paragone a caso con, vediamo, un letto di spine, erano quello che di meglio c'era sulla piazza, assolutamente e, all'insaputa di Giuseppe, abbiamo ADDIRITTURA mangiato sul pullman, rischiando la nostra vita. Facciamo un avanti veloce e arriviamo a Mont Saint-Michel. Se avete mai visto anche un solo film di Harry Potter, avrete ben presente com'è la struttura del castello di Hogwarts. Ebbene, Mont Saint-Michel era sorprendentemente simile alla Scuola di Magia e Stregoneria tanto che mancavano giusto gli stemmi delle quattro Case per illudere chiunque di essere stato catapultato in un libro della Rowling! La guida, molto esperta, ci ha condotti attraverso i corridoi della cattedrale e del paesino, raccontandoci il più possibile sulla storia e l'architettura del posto; alla fine, penso che l'unica cosa che sia rimasta impressa a tutti quanti è che una frittata costa 35€ toni toni. Al termine del giro, siamo risaliti sul pullman e alle 21.00 siamo arrivati al nostro hotel. Giusto il tempo di disfare i nostri bagagli nelle nostre suites che, più che camere, sembravano veri e propri appartamenti in quanto, oltre a un letto matrimoniale, avevano anche un salottino con divano-letto, un bagno mooolto spazioso e, dulcis in fundo, una vera e propria cucina (piano cottura, lavello, microonde, bollitore, dispensa - vuota- e frigorifero, signore e signori!), e siamo u-

sciti alla ricerca di cibo, come se non avessimo mangiato da mesi. Ma, meraviglia delle meraviglie, ogni ristorante, pizzeria, pub erano chiusi! Giusto una pizzeria era aperta e, in preda alla disperazione (fame) più totale, siamo entrati, ordinando una decina di pizze GIGANTESCHE per cinquanta persone, facendo la fortuna di quei cinque francesi che ce le prepararono. Una volta mangiato, siamo tornati tutti in albergo e siamo andati a dormire. I giorni successivi abbiamo iniziato e finito il nostro giro di visite, con le fotocamere alla mano, come dei veri turisti! La nostra guida, Vittorio, è stata molto esauriente durante il tour della città, indicandoci ospedali antichi, case di personaggi famosi per i loro tempi, atelier di moda (nel mio cuore rimarrà per sempre impresso l'atelier di Abercrombie & Fitch, per l'"altruismo" che i modelli mostravano nelle foto), monumenti, cattedrali e tutto ciò che di visitabile e interessante può esserci in una città. Non so se abbiate mai assaggiato dei macaron, ma io ve li consiglio con tutto il mio cuore. Ebbene, dopo Parigi, che cosa ci aspettava sulla tabella di marcia? DISNEYLAND! La terra delle fiabe Disney, la Terra (diciamoci la verità) Promessa, uno dei motivi per il quale 53 poveri cristi si sono imbarcati su un pullman, si è rivelata una totale BUFALA! Degne di nota sono solo tre gioiote: lo Space Mountain, che surclassa ogni montagna russa e iSpeed in circolazione, la Casa dei Fantasmi e le montagne russe di Indiana Jones; per il resto, se avete più di 10 anni, vi annoierete (penso di star uccidendo il signor Disney per la seconda volta, con queste parole, e che quelli della Disney mi citeranno per calunnia). Dopo l'ultima notte in Francia, ci siamo diretti verso le vette della Valle d'Aosta, dopo delle "interessantissime" visite ai castelli della Loira. L'albergo di Pila, piccolo paesino proprio sopra Aosta, era accogliente, e sapeva di chalet da film americano; qui, immersi nel verde più verde che Madre Natura possa offrire, e con un primo piano estremo del Monte Bianco, ci siamo dedicati alle riflessioni tratte dal libro "Dio e le domande dell'uomo" di André Frossard (leggasi: un francese defunto), che ci hanno tenuti impegnati mattina e pomeriggio (letteralmente), con "brevi" interruzioni per: rafting, scalate in alta quota e socializzazione. Insomma, un campo che ci ha fatti tornare a casa cotti (chi ha fatto la seconda scalata capirà), con tante nuove amicizie e qualche calzino in meno. Un'esperienza che, sinceramente, sarebbe da rifare o, per gli altri, da provare.



IEU CUCINU CUSSINE a cura di Giovanni Maschio Maccheroni alla San Giovanni

Ingredienti per 4 persone

- * 350 g di pennette
- * 400 g di pomodori pelati
- * 1 spicchio di aglio
- * 4 acciughe sotto sale
- * 25 g di capperi sotto sale
- * 10 olive nere
- * 1 peperoncino rosso piccante
- * 1 mazzetto di prezzemolo
- * pecorino pugliese grattugiato
- * olio extravergine di oliva
- * sale q.b.

Questo piatto dallo spiccato sapore mediterraneo bene si accosta a un vino bianco asciutto e fresco, come il San Severo Bianco o il Verdicchio di Matelica.

Preparazione

In una capace padella scaldare 3 cucchiaini di olio e fatevi appassire l'aglio sbucciato, poi unite le alici, ben dissalate, e lasciatele sciogliere.

Aggiungete i pomodori pelati, i capperi, ben sciacquati dal sale di conservazione, le olive snocciolate e il pepe-

roncino sminuzzato; lasciate cuocere a fuoco medio per circa 10 minuti. Profumate con il prezzemolo mondato, lavato e finemente tritato e togliete dal fuoco. Nel frattempo portate a ebollizione abbondante acqua in una pentola, salatela e cuocetevi le pennette. Scolatele al dente, versatele nella padella con il sugo e fatele saltare brevemente a fiamma vivace. Trasferite il tutto nei piatti individuali e servite subito, cospargendo di pecorino buon appetito!

7 agosto - Festività in onore di San Donato Patrono del nostro Comune

Festa sontuosa come sempre, ben organizzata e ammirata dai numerosissimi fedeli accorsi. Proponiamo due immagini delle luminarie che hanno impreziosito le piazze Garibaldi, Municipio e via Roma.



Cambio della guardia della Parrocchia di San Donato

Nell'ambito dei trasferimenti predisposti in tutta la Diocesi da Sua Ecc. Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto, vi è inserito anche lo spostamento di Don Donato Manca, Parroco di San Donato, che sarà trasferito a Martano, lo sostituirà Don Luca Nuzzaci di Soleto.

A Don Donato un saluto, un buon lavoro a Martano e un grazie per quello ottimo svolto a San Donato da parte di "Noi Giovani" a nome di tutta la comunità di Galugnano.

ANNO SCOLASTICO 2011/2012 ELENCO GIOVANI che hanno conseguito la MATURITA' SCOLASTICA

E' fatta, anche quest'anno i nostri ragazzi impegnati negli esami di maturità hanno superato il temuto ostacolo che segna una tappa importantissima della loro vita e che imprimerà nella loro memoria ricordi indelebili.

Ecco i loro nomi: **Andrea Cisternino, Giulia Cutrino, Miriana Grande, Gianmarco Maio, Giulia Marti e Maicol Pastore.**

Il 100/100 è stato centrato da **Gianmarco Maio**, nostro redattore e tesoriere, che si accredita così la borsa di studio intitolata a "**Don Pippi Cucurachi**", nostro medico condotto sino al 1976, istituita da "**Noi Giovani**" e da subito sovvenzionata da **Concettina Cucurachi**, figlia di **Don Pippi**, anche Andrea e Maicol sono parte attiva della Redazione di "**Noi Giovani**". Bravi, bravi tutti: **Gianmarco, Andrea**, le due **Giulia e Maicol**, auguri, così come vi ha sorriso questo successo vi sorrida la vita, avanti! Porte aperte nel prosieguo degli studi, nell'ingresso del mondo del lavoro ed in ogni vostra aspirazione siano una costante. Sappiate sempre che ogni vostro onore è onore di tutta la nostra comunità.



Gianmarco Maio

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

I GIOCHI OLIMPICI

DI PIERPAOLO VERRI

I giochi olimpici sono il più importante evento sportivo e si ripetono con cadenza quadriennale. Vengono chiamati giochi olimpici in onore di Olimpia, la città dell'antica Grecia nella quale si sfidavano i migliori atleti greci. I giochi olimpici non vanno confusi con l'Olimpiade. Infatti per Olimpiade non si intende la manifestazione sportiva, bensì l'intervallo di quattro anni che vi è fra un'edizione dei giochi olimpici e la successiva.

Le prime olimpiadi dell'era moderna nascono da un'idea del barone francese Pierre de Coubertin (al quale è attribuita la famosa citazione "l'importante non è vincere ma partecipare"), e si svolgono ad Atene nel 1896, avendo, inoltre, un notevole successo con la partecipazione di ben 250 atleti.

I giochi olimpici sono composti dagli sport più praticati nei cinque continenti. Nei giochi di Londra 2012 sono 26 le discipline sportive che si dividono fra atletica, nuoto, scherma, ginnastica e molte altre. La competizione più importante è la Maratona, ovvero una gara di corsa della lunghezza di 42 Km e 195 metri. La Maratona riprende un evento epico riguardante la corsa di Fidiippide da Atene a Maratona per annunciare la vittoria dei greci nella guerra contro i persiani nel 490 a.C.

I giochi vengono sempre introdotti da una cerimonia d'apertura che prevede la sfilata di tutti gli atleti divisi per nazionalità. Le Nazioni sfilano in ordine alfabetico eccezion fatta per la Grecia che (in quanto patria dei giochi dell'antichità e organizzatrice dei primi dell'era moderna) sfila per prima e il paese ospitante che sfila per ultimo. A termine delle due settimane di competizione vi è la cerimonia di chiusura dove vi è la premiazione del vincitore della Maratona (da ricordare che in tutti gli sport vengono premiati con medaglia d'oro il primo, d'argento il secondo e di bronzo il terzo classificato) e lo spegnimento della fiamma olimpica, simbolo dei giochi per eccellenza. Quest'anno si è disputata l'edizione numero trenta dei giochi olimpici a Londra, dove tutto il mondo si è già dato appuntamento alla prossima edizione, quella del 2016 che si svolgerà a Rio de Janeiro.

MEDAGLIERE LONDRA 2012 - le prime dieci -

	oro	arg.	bron.	tot.
1 Usa	46	29	29	104
2 Cina	38	27	22	87
3 Gran Bretagna	29	17	19	65
4 Russia	24	25	33	82
5 Sud Korea	13	8	7	28
6 Germania	11	19	14	44
7 Francia	11	11	12	34
8 Italia	8	9	11	28
9 Ungheria	8	4	5	17
10 Australia	7	16	12	35

QUESTI "I NOSTRI"

ORO	Elisa Di Francisca	Scherma	28/07/12
ORO	Italia	Arco	28/07/12
ORO	Daniele Molmenti	Canoa Slalom	01/08/12
ORO	Italia	Fioretto	02/08/12
ORO	Jessica Rossi	Tiro	04/08/12
ORO	Italia	Fioretto M	05/08/12
ORO	Niccolò Campriani	Tiro	06/08/12
ORO	Carlo Molletta	Taekwondo	11/08/12
ARGENTO	Luca Tesconi	Tiro	28/07/12
ARGENTO	Arianna Errigo	Scherma	28/07/12
ARGENTO	Diego Occhiuzzi	Scherma	29/07/12
ARGENTO	Niccolò Campriani	tiro	30/07/12
ARGENTO	Sartori/Battisti	Canottaggio	02/08/12
ARGENTO	Massimo Fabbrizi	Tiro	06/08/12
ARGENTO	Clemente Russo	Boxe	11/08/12
ARGENTO	Roberto Cammarelle	Boxe	12/08/12
ARGENTO	Italia	Pallanuoto	12/08/12
BRONZO	Valentina Vezzali	Scherma	28/07/12
BRONZO	Rosalba Forciniti	Judo	29/07/12
BRONZO	Italia	Scherma	03/08/12
BRONZO	Matteo Morandi	Ginnastica	06/08/12
BRONZO	Martina Grimaldi	Nuoto	09/08/12
BRONZO	Fabrizio Donato	Atletica	09/08/12
BRONZO	Vincenzo Mangiacapre	Boxe	10/08/12
BRONZO	Mauro Samiento	Taekwondo	10/08/12
BRONZO	Italia	Pallavolo	12/08/12
BRONZO	Marco Aurelio Fontana	MTB	12/08/12
BRONZO	Italia	Ritmica	12/08/12

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta sempre volontario: SE SI PUÒ E QUANDO SI PUÒ. comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

- Noi Giovani -

- PROPRIETA':

Parrocchia Maria SS. Immacolata -
-Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Daniele Albanese

Tel. 3804686403

danielealbanese@hotmail.com

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna

Tel. 0832-655092 / 3386279897

framidel@galugnano.it

www.galugnano.it

- VICE DIRETTORE

Daniela Alfieri Tel. 0832-655276

dani89@virgilio.it

(saradabirba@gmail.com)

- COORDINATORE DI REDAZIONE

Raffaele Martina tel 333.4728628

PRESIDENZA COMITATO REDAZ.LE

Don Daniele Albanese - tel.380.4686403

danielealbanese@hotmail.com

- Hanno scritto in questo numero:

IL PRESIDENTE DI REDAZIONE Don Daniele Albanese, Il Direttore di Redazione Franco Michele Dell'Anna,

I Redattori: Alessandra Cesari, Gianmarco Cesari, Giovanni Maio, Raffaele Martina, Maria Grazia Passabi, Pierpaolo Verri,

INOLTRE: Antonella Conte, Dr. Angelo Dell'Anna, Daniele Martina.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci - tel. 320.9789757
(giampollo@aruba.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 INTESTATO A:

Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1750 copie

- Finito di stampare il 18/09/2012

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione